



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02127580500 - tel.: 050 505411 - fax: 050 505438

Allegato sub a) all'avviso pubblico esplorativo del 29/04/2015

Al
Consorzio di Bonifica
Basso Valdarno
Via S. Martino 60
56125 Pisa PI

OGGETTO: RICHIESTA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE, TRAMITE PROCESSI INFORMATIZZATI, DI ELABORAZIONE DELLE RETRIBUZIONI E DEI CONNESSI ADEMPIMENTI CONTRIBUTIVI E FISCALI DELL'ENTE.

I _____ sottoscritt _____ nat _____ a _____ (pr. _____) il
_____ residente in _____, (Pr _____)
via _____ in qualità di legale rappresentante/titolare della
ditta _____ con sede legale in _____
(pr. _____), via _____ tel.: _____, fax: _____ e-
mail _____, PEC: _____ C.F. _____ Partita _____ Iva _____

CHIEDE

che la ditta che rappresenta sia invitata alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di gestione di rilevazione delle presenze del personale, tramite processi informatizzati, di elaborazione delle retribuzioni e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali dell'ente

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità, con espresso riferimento all'Impresa che rappresenta e in relazione alla procedura di gara di cui in oggetto, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara come specificate dall'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., del quale si riporta di seguito la testuale formulazione che riguarda i concorrenti:

- a) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1 ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento a subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;
- l) che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c) del d. lgs 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del d. l. 223/2006 convertito con modificazioni dalla legge 248/2006;
- m ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime di reati previsti e puniti dagli articoli 307 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 152/1991 convertito con modificazioni dalla legge 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma della legge 689/1981. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno precedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

il sottoscritto dichiara altresì:

1. (barrare l'ipotesi che interessa):

- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ oppure di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ oppure di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e, di aver formulato l'offerta autonomamente.

2. che la società possiede i requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, previsti dalla vigente normativa per l'esercizio del servizio di cui all'oggetto; in particolare:

2.1. requisiti di ordine generale:

insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Digs. 163/2006 e ss.mm. e ii., nè in quelle ulteriori previste dalla vigente normativa in materia, e non essere incorsa in quanto previsto dall'art. 68 del Regio Decreto 23/5/1924, n. 827.

2.2. requisiti di capacità economica e finanziaria:

fatturato globale, conseguito nell'arco degli ultimi tre esercizi (2012/2013/2014), non inferiore al doppio del valore del presente appalto;

fatturato specifico, riferito ai servizi appartenenti al settore oggetto del presente appalto, conseguito nell'arco degli ultimi tre esercizi (2012/2013/2014), non inferiore al valore posto a base di gara.

2.3. requisiti di capacità tecnica e professionale:

- aver svolto, nell'arco dell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, per conto di amministrazioni pubbliche, enti/organismi di diritto pubblico o società a partecipazione pubblica, appalti di servizi di gestione informatizzata del personale aventi caratteristiche analoghe alle prestazioni specificate nel precedente punto 1) (DESCRIZIONE SOMMARIA) della Sezione II (OGGETTO DELL'APPALTO) del presente avviso;

- di poter disporre di idoneo organico e di adeguati strumenti e sistemi applicativi informatici e telematici di gestione informatizzata del servizio, idonei ad assicurare le prestazioni minime richieste dal Consorzio nel presente avviso e nei successivi documenti di gara;

- iscrizione nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria di attività inerente l'appalto in oggetto, o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza;

2.4. (in caso di iscrizione ad albi professionali) dichiara di essere iscritto all'albo professionale dei _____ della Provincia di _____ al n.ro _____



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02127580500 - tel.: 050 505411 - fax: 050 505438

3. di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.138/2010 e ss.mm.ii. ed in particolare a rispettare le clausole di cui ai commi 8 e 9 dell' art. 3 della citata Legge.

(Si precisa che la dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1, lett. b), c) e m-ter) del predetto articolo 38 del d.lgs. 163/06, deve essere prestata dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice," dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

Luogo _____ Data _____

(Timbro della ditta e Firma del Titolare/Legale rappresentante)

AVVERTENZA

Allegare, pena l'esclusione, fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. In tale caso la firma non dovrà essere autenticata, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.